

COMUNICATO STAMPA

A livello nazionale la crescita si attesta al 23,9%

In crescita i motocicli (+20,9%) in Piemonte negli ultimi cinque anni

Dal 2005 al 2009 in Piemonte il parco circolante di motocicli (e cioè gli scooter e le moto con motore di cilindrata superiore a 50 cc) è cresciuto del 20,9%, arrivando a sfiorare quota 400mila unità. A livello nazionale il parco circolante di motocicli, sempre nello stesso periodo, è cresciuto del 23,9%. Questo dato deriva da uno studio di Federpneus (Associazione nazionale rivenditori specialisti di pneumatici) su dati Istat e Aci.

Parco circolante motocicli in Piemonte 2005-2009			
	2005	2009	variazione % 2005-2009
ASTI	16.621	20.494	23,3
CUNEO	44.415	54.523	22,8
TORINO	158.052	191.735	21,3
VERCELLI	12.552	15.201	21,1
NOVARA	26.603	31.983	20,2
ALESSANDRIA	35.702	42.695	19,6
BIELLA	15.306	18.043	17,9
VERBANO C.O.	14.355	16.689	16,3
Totale PIEMONTE	323.606	391.363	20,9

Fonte: Elaborazione Federpneus su dati Istat – Aci Pra

Tra le province piemontesi quella in cui la crescita è stata maggiore è Asti (+23,3%). Seguono, in questa speciale graduatoria, Cuneo (+22,8%) e Torino (+21,3%).

A livello nazionale il Piemonte si colloca al quintultimo posto della graduatoria delle regioni in base alla percentuale di crescita del parco circolante di motocicli. In testa a questa graduatoria vi sono Molise (+37,1%), Sicilia (+32,1%) e Basilicata (+31,6%), mentre in coda vi sono Emilia Romagna (+19,1%), Valle D'Aosta (+18,2%) e Liguria (+17,7%):

L'alta percentuale di crescita del parco di motocicli nel nostro Paese negli ultimi cinque anni conferma che questo mezzo di trasporto continua ad avere un grande successo. Le possibili cause di questa affermazione sono da ricercare nelle caratteristiche di questi mezzi, che permettono di evitare le code dovute al congestionamento del traffico automobilistico ed offrono, sempre rispetto alle auto, una maggiore facilità a trovare parcheggio.

Di contro lo svantaggio più importante a cui sono soggetti gli utenti di motocicli, rispetto a chi utilizza un'auto, riguarda la sicurezza della circolazione. In effetti le automobili offrono equipaggiamenti tecnologici di sicurezza molto sviluppati mentre i motocicli, per loro natura, espongono il guidatore ed il passeggero ad un rischio maggiore rispetto a chi utilizza un'auto. Per questo, sottolinea Federpneus, per tutti gli utenti della strada, e soprattutto per quelli dei motocicli, è molto importante porre attenzione ai pneumatici, che sono di fondamentale importanza ai fini della sicurezza dal momento che rappresentano l'unico punto di contatto tra il veicolo e la strada. A questo proposito Federpneus raccomanda ai motociclisti di effettuare periodicamente un controllo generale dei pneumatici e della pressione (che influenza anche i consumi del motociclo), presso un rivenditore specialista di pneumatici.

In questo modo non ne guadagnerà solo la sicurezza della circolazione, ma si potrà ottenere anche una maggiore durata dei pneumatici ed un minor consumo di carburante, con un conseguente risparmio economico.

Bologna, 1 luglio 2010